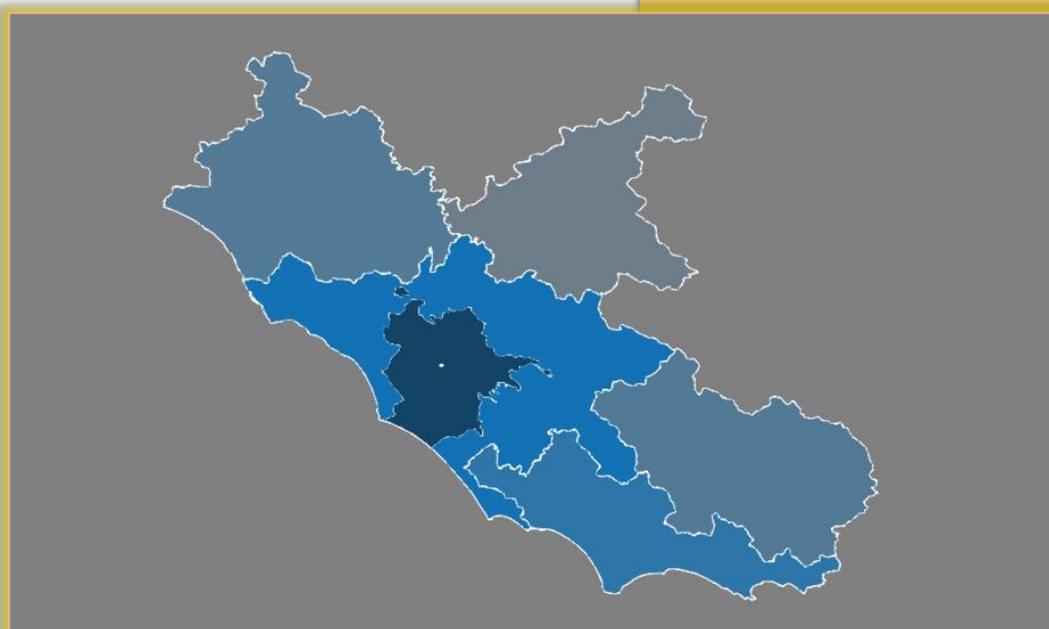




REGIONE
LAZIO

Il Trimestre 2024

Comunicazioni Obbligatorie



**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

**Osservatorio regionale delle politiche per il
lavoro, per la formazione e per l'istruzione**

Bollettino Trimestrale n. 10

Indice

Attivazioni e Cessazioni - II Trimestre 2024	3
I rapporti di lavoro nel II trimestre 2024	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere.....	6
Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere	7
Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica	8
Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale	11
Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.....	14

Il presente bollettino è stato curato dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Area Osservatorio regionale delle politiche attive del lavoro e valutazione della Regione Lazio.

Direttrice:

Elisabetta Longo

Dirigente:

Annamaria Pacchiacucchi

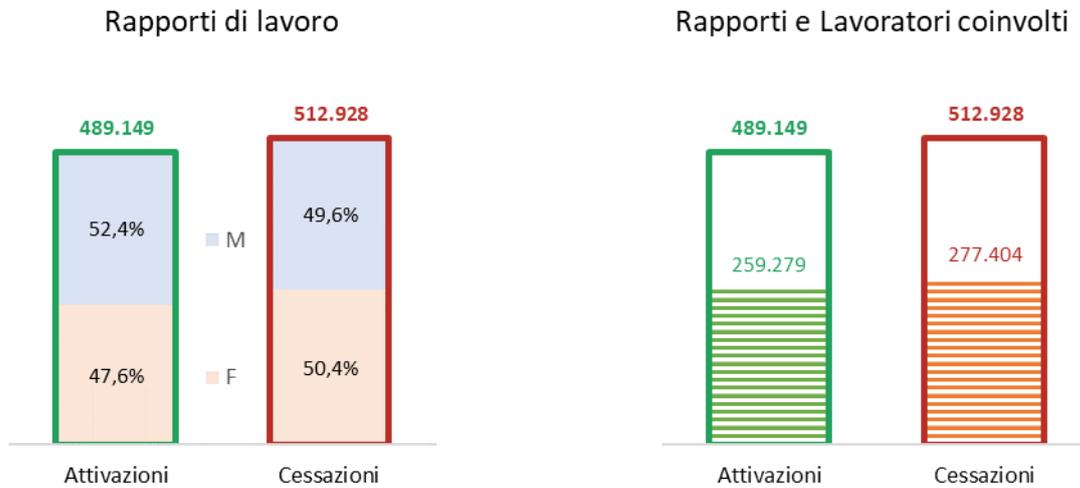
Estrazione e analisi dati, rappresentazioni grafiche e redazione testi:

Mario Carbone, Francesco Milizia

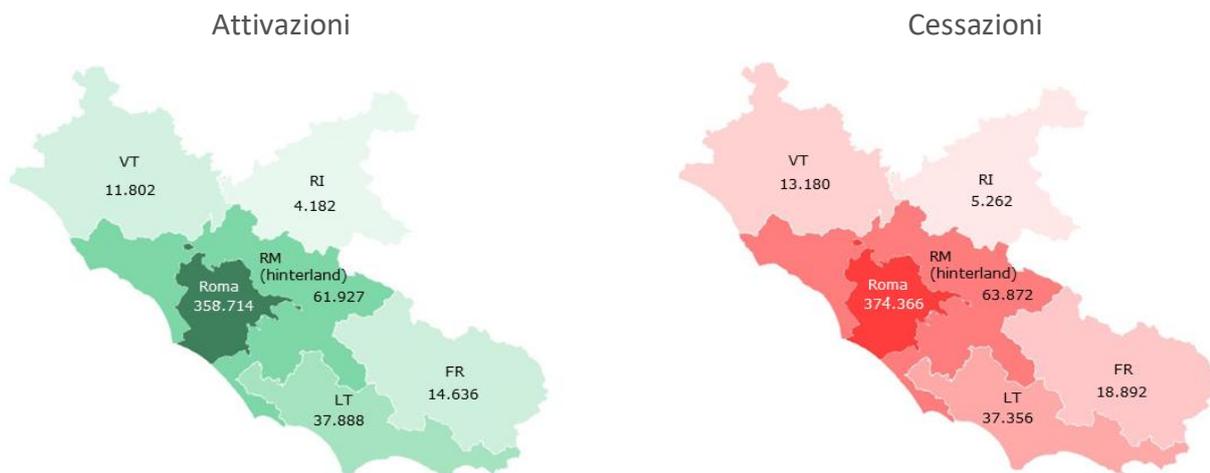
Il Bollettino è stato chiuso a settembre 2024 con i dati disponibili al 16 Settembre 2024 nel nodo regionale delle Comunicazioni Obbligatorie.

Attivazioni e Cessazioni - Il Trimestre 2024

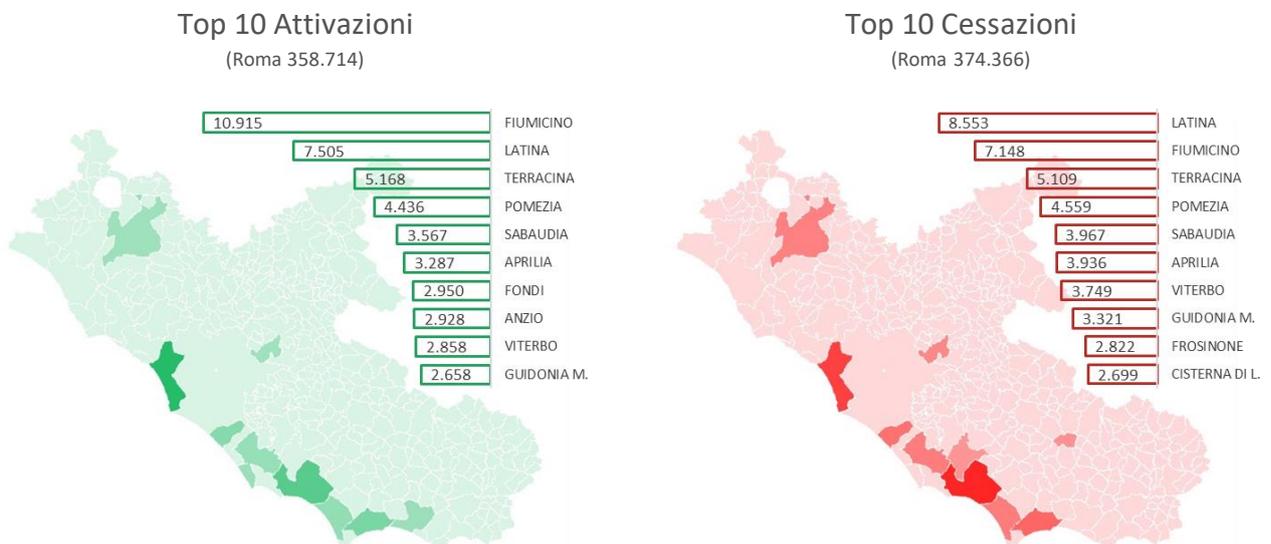
Graf 1. Rapporti di lavoro e lavoratori attivati e cessati - Regione Lazio



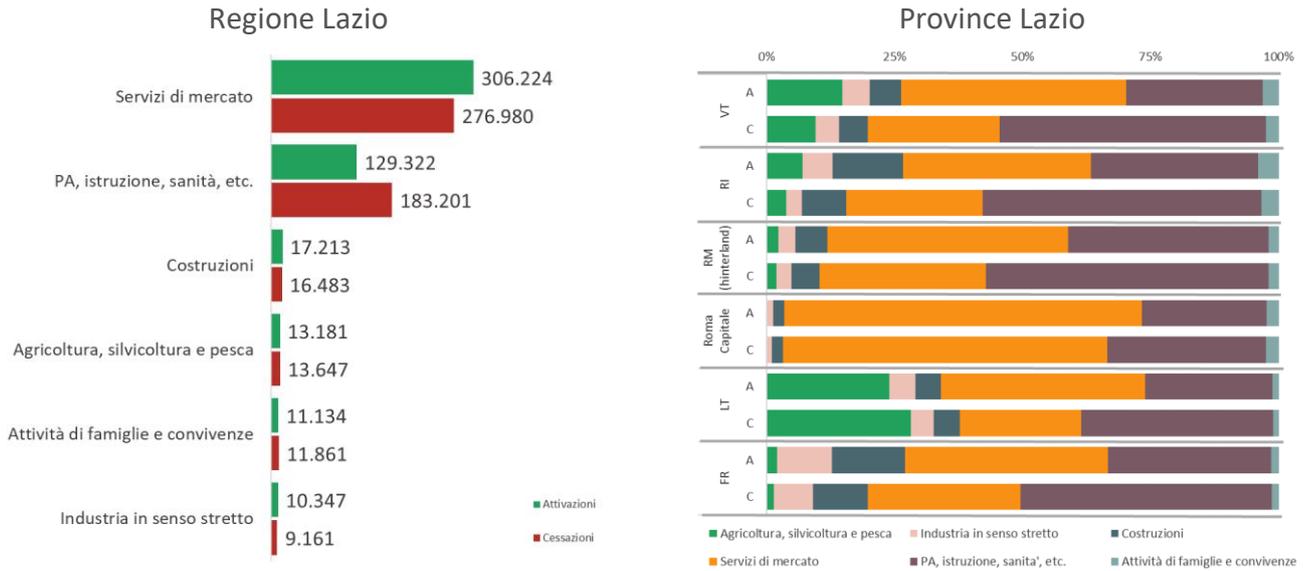
Graf 2. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Province Lazio



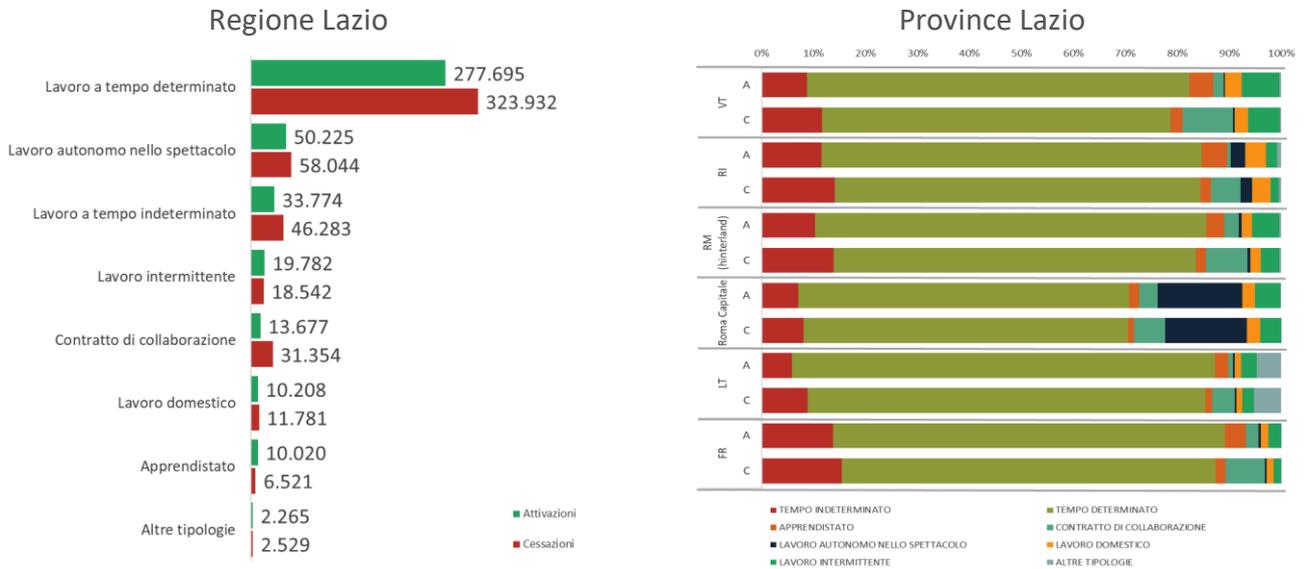
Graf 3. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Comuni del Lazio



Graf 4. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Settori



Graf 5. Rapporti di lavoro attivati e cessati – Tipologie contrattuali



I rapporti di lavoro nel II trimestre 2024

Rapporti di lavoro attivati e cessati

Nel II trimestre 2024 sono stati attivati nel Lazio 489.149 rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato, in diminuzione del -4,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, -21.100 attivazioni.

Parallelamente alle attivazioni si registrano 512.928 cessazioni di contratti di lavoro, con un aumento tendenziale del 1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2023, pari a 5.714 rapporti cessati.

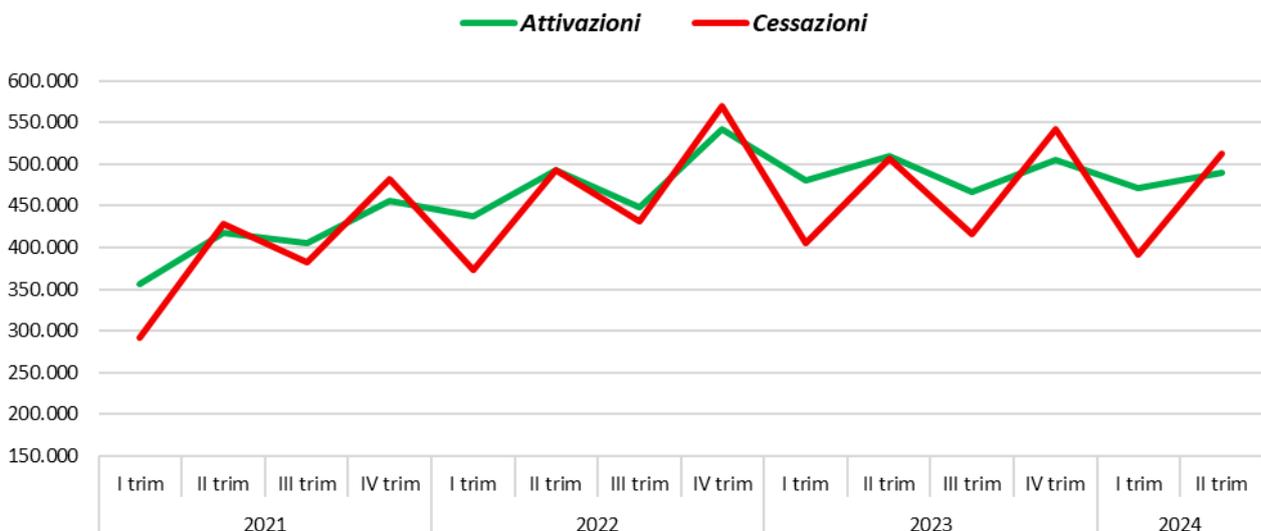
Tab 1. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2021 – II trim. 2024)

Anno	Trim	Valori assoluti		Variazioni %	
		Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2021	I	355.806	291.996	-3,9%	-9,2%
	II	417.486	429.064	117,8%	92,5%
	III	405.129	382.002	22,0%	24,1%
	IV	456.318	482.434	22,6%	22,9%
2022	I	438.076	372.737	23,1%	27,7%
	II	492.126	493.484	17,9%	15,0%
	III	448.724	432.186	10,8%	13,1%
	IV	541.800	569.766	18,7%	18,1%
2023	I	480.784	405.657	9,7%	8,8%
	II	510.249	507.214	3,7%	2,8%
	III	466.707	415.838	4,0%	-3,8%
	IV	504.359	541.233	-6,9%	-5,0%
2024	I	470.929	392.226	-2,0%	-3,3%
	II	489.149	512.928	-4,1%	1,1%

Graf 6. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere

Nel II trimestre 2024 si registrano 232.948 attivazioni di rapporti di lavoro per le donne (47,62% del totale) e 256.201 per gli uomini (52,38%); le cessazioni si attestano su 258.514 per la compagine femminile (50,40% del totale) e 254.414 per quella maschile (49,60%).

Riguardo le attivazioni, dal IV trimestre 2023, il segno delle variazioni tendenziali resta negativo per entrambi i generi in particolare per la componente maschile.

Tab 2. Rapporti attivati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	I	165.191	190.615	355.806	-8,4% ▼	0,4% ▲	-3,9%	46,43%	53,57%
	II	185.119	232.367	417.486	122,9% ▲	113,9% ▲	17,8%	44,34%	55,66%
	III	180.634	224.495	405.129	24,3% ▲	20,2% ▲	22,0%	44,59%	55,41%
	IV	213.137	243.181	456.318	20,8% ▲	24,1% ▲	22,6%	46,71%	53,29%
2022	I	206.679	231.397	438.076	25,1% ▲	21,4% ▲	23,1%	47,18%	52,82%
	II	222.863	269.263	492.126	20,4% ▲	15,9% ▲	17,9%	45,29%	54,71%
	III	201.005	247.719	448.724	11,3% ▲	10,3% ▲	10,8%	44,79%	55,21%
	IV	261.841	279.959	541.800	22,9% ▲	15,1% ▲	18,7%	48,33%	51,67%
2023	I	232.998	247.786	480.784	12,7% ▲	7,1% ▲	9,7%	48,46%	51,54%
	II	237.039	273.210	510.249	6,4% ▲	1,5% ▲	3,7%	46,46%	53,54%
	III	206.580	260.127	466.707	2,8% ▲	5,0% ▲	4,0%	44,26%	55,74%
	IV	246.786	257.573	504.359	-5,7% ▼	-8,0% ▼	-6,9%	48,93%	51,07%
2024	I	230.279	240.650	470.929	-1,2% ▼	-2,9% ▼	-2,0%	48,90%	51,10%
	II	232.948	256.201	489.149	-1,7% ▼	-6,2% ▼	-4,1%	47,62%	52,38%

Tab 3. Rapporti cessati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	I	136.194	155.802	291.996	-14,2% ▼	-4,4% ▼	-9,2%	46,64%	53,36%
	II	208.946	220.118	429.064	86,5% ▲	98,6% ▲	92,5%	48,70%	51,30%
	III	162.209	219.793	382.002	26,8% ▲	22,3% ▲	24,1%	42,46%	57,54%
	IV	218.798	263.636	482.434	25,8% ▲	20,7% ▲	22,9%	45,35%	54,65%
2022	I	178.022	194.715	372.737	30,7% ▲	25,0% ▲	27,7%	47,76%	52,24%
	II	241.055	252.429	493.484	15,4% ▲	14,7% ▲	15,0%	48,85%	51,15%
	III	186.043	246.143	432.186	14,7% ▲	12,0% ▲	13,1%	43,05%	56,95%
	IV	263.899	305.867	569.766	20,6% ▲	16,0% ▲	18,1%	46,32%	53,68%
2023	I	199.254	206.403	405.657	11,9% ▲	6,0% ▲	8,8%	49,12%	50,88%
	II	250.654	256.560	507.214	4,0% ▲	1,6% ▲	2,8%	49,42%	50,58%
	III	177.736	238.102	415.838	-4,5% ▼	-3,3% ▼	-3,8%	42,74%	57,26%
	IV	252.156	289.077	541.233	-4,4% ▼	-5,5% ▼	-5,0%	46,59%	53,41%
2024	I	197.023	195.203	392.226	-1,1% ▼	-5,4% ▼	-3,3%	50,23%	49,77%
	II	258.514	254.414	512.928	3,1% ▲	-0,8% ▼	1,1%	50,40%	49,60%

Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere

I lavoratori interessati da almeno un'attivazione di contratti di lavoro nel II trimestre 2024 sono stati complessivamente 259.279 di cui 114.033 donne (44%) e 145.246 uomini (56%).

Il numero medio di attivazioni pro-capite complessivo (1,89) risulta in diminuzione rispetto allo stesso trimestre del 2023 (1,98): vale lo stesso a livello di genere, in misura leggermente maggiore per gli uomini rispetto alle donne.

La composizione percentuale per genere è come sempre sbilanciata a favore della compagine maschile (nel trimestre in esame circa il 56% del totale).

Tab 4. Lavoratori con almeno un'attivazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di attivazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2021 – II trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio attivazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	I	96.481	111.158	207.639	-7,4% ▼	-9,4% ▼	-8,5%	1,71	1,71	1,71	46,47%	53,53%
	II	98.444	121.873	220.317	69,0% ▲	61,6% ▲	64,8%	1,88	1,91	1,89	44,68%	55,32%
	III	118.782	127.524	246.306	16,0% ▲	15,5% ▲	15,8%	1,52	1,76	1,64	48,23%	51,77%
	IV	115.579	130.083	245.662	10,2% ▲	22,2% ▲	16,3%	1,84	1,87	1,86	47,05%	52,95%
2022	I	113.219	134.721	247.940	17,3% ▲	21,2% ▲	19,4%	1,83	1,72	1,77	45,66%	54,34%
	II	116.255	143.602	259.857	18,1% ▲	17,8% ▲	17,9%	1,92	1,88	1,89	44,74%	55,26%
	III	125.507	131.935	257.442	5,7% ▲	3,5% ▲	4,5%	1,60	1,88	1,74	48,75%	51,25%
	IV	118.449	131.837	250.286	2,5% ▲	1,3% ▲	1,9%	2,21	2,12	2,16	47,33%	52,67%
2023	I	113.744	139.419	253.163	0,5% ▲	3,5% ▲	2,1%	2,05	1,78	1,90	44,93%	55,07%
	II	114.434	143.129	257.563	-1,6% ▼	-0,3% ▼	-0,9%	2,07	1,91	1,98	44,43%	55,57%
	III	137.075	153.078	290.153	9,2% ▲	16,0% ▲	12,7%	1,51	1,70	1,61	47,24%	52,76%
	IV	119.591	135.757	255.348	1,0% ▲	3,0% ▲	2,0%	2,06	1,90	1,98	46,83%	53,17%
2024	I	116.274	147.756	264.030	2,2% ▲	6,0% ▲	4,3%	1,98	1,63	1,78	44,04%	55,96%
	II	114.033	145.246	259.279	-0,4% ▼	1,5% ▲	0,7%	2,04	1,76	1,89	43,98%	56,02%

Le cessazioni hanno riguardato complessivamente 277.404 lavoratori, 134.309 donne (48,4%) e 143.095 uomini (51,6%).

La variazione tendenziale del numero di lavoratori interessati da almeno una cessazione di rapporto di lavoro segna il valore positivo pari a +10,2%: a livello di genere il valore è più contenuto per la componente femminile (+8,5%) rispetto a quella maschile (+11,9%).

La composizione percentuale per genere nel trimestre in esame è più alta per gli uomini (51,6% contro 48,4% delle donne).

Tab 5. Lavoratori con almeno una cessazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di cessazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio cessazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	I	71.604	82.286	153.890	-15,5% ▼	-16,3% ▼	-15,9%	1,90	1,89	1,90	46,53%	53,47%
	II	117.832	110.570	228.402	42,6% ▲	44,1% ▲	43,4%	1,77	1,99	1,88	51,59%	48,41%
	III	105.366	125.777	231.143	20,5% ▲	17,7% ▲	19,0%	1,54	1,75	1,65	45,58%	54,42%
	IV	123.297	146.227	269.524	17,9% ▲	18,2% ▲	18,1%	1,77	1,80	1,79	45,75%	54,25%
2022	I	91.686	105.617	197.303	28,0% ▲	28,4% ▲	28,2%	1,94	1,84	1,89	46,47%	53,53%
	II	129.606	128.983	258.589	10,0% ▲	16,7% ▲	13,2%	1,86	1,96	1,91	50,12%	49,88%
	III	115.571	134.497	250.068	9,7% ▲	6,9% ▲	8,2%	1,61	1,83	1,73	46,22%	53,78%
	IV	121.653	151.915	273.568	-1,3% ▼	3,9% ▲	1,5%	2,17	2,01	2,08	44,47%	55,53%
2023	I	86.412	105.132	191.544	-5,8% ▼	-0,5% ▼	-2,9%	2,31	1,96	2,12	45,11%	54,89%
	II	123.804	127.835	251.639	-4,5% ▼	-0,9% ▼	-2,7%	2,02	2,01	2,02	49,20%	50,80%
	III	114.033	136.312	250.345	-1,3% ▼	1,3% ▲	0,1%	1,56	1,75	1,66	45,55%	54,45%
	IV	125.451	162.202	287.653	3,1% ▲	6,8% ▲	5,1%	2,01	1,78	1,88	43,61%	56,39%
2024	I	87.268	107.605	194.873	1,0% ▲	2,4% ▲	1,7%	2,26	1,81	2,01	44,78%	55,22%
	II	134.309	143.095	277.404	8,5% ▲	11,9% ▲	10,2%	1,92	1,78	1,85	48,42%	51,58%

Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

Nel II trimestre 2024 il settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca" con 13.181 attivazioni assorbe il 2,7% del totale contratti con una variazione tendenziale del +2,8%.

Il settore dell'"Industria in senso stretto" registra 10.347 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (quota pari al 2,1% sul totale), in diminuzione del -2,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Le attivazioni nel settore delle "Costruzioni" nel II trimestre 2024 riguardano 17.213 contratti: il settore conta il 3,5% delle attivazioni totali e registra nel trimestre in esame una variazione tendenziale negativa del -1,1%.

Il settore che registra il maggior numero di attivazioni di rapporti di lavoro è quello dei "Servizi di mercato" (306.224 contratti) che assorbe il 62,8% del totale attivazioni con una contrazione tendenziale pari al -11,5%, la più consistente variazione negativa registrata fra i diversi settori nel trimestre in esame.

Il settore "PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi, organizzazioni extraterritoriali" (da ora "PA, istruzione, sanità, etc.") assorbe il 26,5% delle attivazioni totali e mostra una variazione tendenziale positiva pari a +17,5%, la più elevata tra tutti i settori.

Le attivazioni nel settore "Attività di famiglie e convivenze" rappresentano il 2,3% delle attivazioni totali e sono interessate da una variazione tendenziale negativa del -5,7%.

Tab 6. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

		Valori assoluti					
Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2021	I	27.541	9.433	15.549	211.623	74.233	17.427
	II	14.758	9.059	15.435	289.039	77.566	11.626
	III	16.066	8.842	16.890	265.431	87.412	10.385
	IV	17.300	10.023	19.165	294.530	99.848	15.288
2022	I	26.176	10.852	21.448	265.625	99.116	14.495
	II	14.292	9.713	18.640	340.955	96.342	11.706
	III	14.997	9.186	16.550	303.447	93.495	10.343
	IV	15.296	9.901	17.211	349.431	134.764	14.476
2023	I	24.896	11.231	19.431	284.897	123.564	15.197
	II	12.824	10.592	17.399	346.140	110.099	11.802
	III	13.786	9.602	16.547	283.413	132.229	9.713
	IV	14.427	9.960	17.960	305.234	141.757	13.896
2024	I	25.214	11.559	19.279	256.220	141.724	14.837
	II	13.181	10.347	17.213	306.224	129.322	11.134

Tab 7. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

		Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
Anno	Trim.						
2021	I	2,7% ▲	-9,7% ▼	-1,9% ▼	-1,5% ▼	-10,0% ▼	-12,1% ▼
	II	2,1% ▲	58,6% ▲	25,9% ▲	149,1% ▲	172,6% ▲	-22,1% ▼
	III	-11,7% ▼	13,8% ▲	27,4% ▲	24,8% ▲	30,9% ▲	-28,8% ▼
	IV	-5,8% ▼	16,9% ▲	50,0% ▲	32,0% ▲	7,2% ▲	-15,4% ▼
2022	I	-5,0% ▼	15,0% ▲	37,9% ▲	25,5% ▲	33,5% ▲	-16,8% ▼
	II	-3,2% ▼	7,2% ▲	20,8% ▲	18,0% ▲	24,2% ▲	0,7% ▲
	III	-6,7% ▼	3,9% ▲	-2,0% ▼	14,3% ▲	7,0% ▲	-0,4% ▼
	IV	-11,6% ▼	-1,2% ▼	-10,2% ▼	18,6% ▲	35,0% ▲	-5,3% ▼
2023	I	-4,9% ▼	3,5% ▲	-9,4% ▼	7,3% ▲	24,7% ▲	4,8% ▲
	II	-10,3% ▼	9,0% ▲	-6,7% ▼	1,5% ▲	14,3% ▲	0,8% ▲
	III	-8,1% ▼	4,5% ▲	-0,0% ▼	-6,6% ▼	41,4% ▲	-6,1% ▼
	IV	-5,7% ▼	0,6% ▲	4,4% ▲	-12,6% ▼	5,2% ▲	-4,0% ▼
2024	I	1,3% ▲	2,9% ▲	-0,8% ▼	-10,1% ▼	14,7% ▲	-2,4% ▼
	II	2,8% ▲	-2,3% ▼	-1,1% ▼	-11,5% ▼	17,5% ▲	-5,7% ▼

Il settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca", che con 13.647 cessazioni assorbe il 2,7% del totale, risulta essere in contrazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-5,4%).

Il settore "Industria in senso stretto" rappresenta l'1,8% del totale delle cessazioni: nel II trimestre 2024 registra 9.161 contratti in chiusura, sostanzialmente stabile rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Con 16.483 chiusure di contratti di lavoro il settore delle "Costruzioni" assorbe il 3,2% del totale cessazioni con una variazione tendenziale positiva pari a +3%.

Nel II trimestre 2024 sono stati 276.980 i rapporti di lavoro conclusi nel settore "Servizi di mercato", il 54,2% del totale. In termini di variazioni tendenziali, i rapporti di lavoro cessati nel settore mostrano una diminuzione del -11%, in correlazione con quanto registrato per le attivazioni.

Il settore "PA, istruzione, sanità, etc." conta il 28,8% delle cessazioni totali e mostra una variazione tendenziale positiva del +28,6%.

Le cessazioni di "Attività di famiglie e convivenze" nel II trimestre 2024 rappresentano il 2,3% delle cessazioni totali e sono interessate da una variazione tendenziale del -5,7%, in concordanza con le attivazioni.

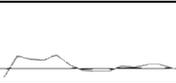
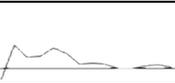
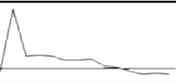
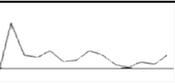
Tab 8. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

		Valori assoluti					
Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2021	I	9.081	6.444	10.065	191.925	62.466	12.015
	II	16.681	8.163	12.409	262.464	115.484	13.863
	III	14.674	9.341	15.097	266.443	61.067	15.354
	IV	35.839	11.305	16.704	309.557	93.808	15.062
2022	I	8.979	8.233	14.382	242.664	84.531	13.825
	II	15.686	8.726	16.198	307.091	131.627	13.813
	III	12.814	9.117	16.310	307.259	71.221	14.868
	IV	32.987	10.401	18.334	366.272	126.946	13.900
2023	I	7.787	7.666	15.347	253.105	108.281	13.007
	II	14.421	9.173	15.997	311.372	142.454	12.580
	III	12.367	9.305	16.392	290.277	72.630	13.559
	IV	31.319	11.156	19.262	321.504	143.043	12.956
2024	I	7.713	8.358	16.514	231.309	115.640	11.628
	II	13.647	9.161	16.483	276.980	183.201	11.861

Tab 9. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

		Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
Anno	Trim.						
2021	I	-3,1% ▼	-17,6% ▼	-25,3% ▼	-5,7% ▼	-16,1% ▼	-8,1% ▼
	II	1,9% ▲	24,6% ▲	47,1% ▲	124,6% ▲	94,1% ▲	-8,6% ▼
	III	3,4% ▲	18,0% ▲	21,0% ▲	26,2% ▲	27,7% ▲	7,2% ▲
	IV	-3,3% ▼	17,2% ▲	25,7% ▲	27,1% ▲	22,0% ▲	18,7% ▲
2022	I	-1,1% ▼	27,8% ▲	42,9% ▲	26,4% ▲	35,3% ▲	15,1% ▲
	II	-6,0% ▼	6,9% ▲	30,5% ▲	17,0% ▲	14,0% ▲	-0,4% ▼
	III	-12,7% ▼	-2,4% ▼	8,0% ▲	15,3% ▲	16,6% ▲	-3,2% ▼
	IV	-8,0% ▼	-8,0% ▼	9,8% ▲	18,3% ▲	35,3% ▲	-7,7% ▼
2023	I	-13,3% ▼	-6,9% ▼	6,7% ▲	4,3% ▲	28,1% ▲	-5,9% ▼
	II	-8,1% ▼	5,1% ▲	-1,2% ▼	1,4% ▲	8,2% ▲	-8,9% ▼
	III	-3,5% ▼	2,1% ▲	0,5% ▲	-5,5% ▼	2,0% ▲	-8,8% ▼
	IV	-5,1% ▼	7,3% ▲	5,1% ▲	-12,2% ▼	12,7% ▲	-6,8% ▼
2024	I	-1,0% ▼	9,0% ▲	7,6% ▲	-8,6% ▼	6,8% ▲	-10,6% ▼
	II	-5,4% ▼	-0,1% ▼	3,0% ▲	-11,0% ▼	28,6% ▲	-5,7% ▼

Graf 7. Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 – II trim. 2024)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

Nel II trimestre 2024 il “Lavoro a tempo indeterminato” ha riguardato 33.774 contratti (8,1% del totale attivazioni) registrando una variazione tendenziale negativa del -12,2%.

Le attivazioni per il “Lavoro a tempo determinato”, pari a 277.695 (66,5% del totale), mostrano una variazione tendenziale negativa del -20%.

La tipologia contrattuale “Apprendistato” conta 10.020 attivazioni (2,4% del totale) con una variazione tendenziale negativa del -12,5%.

Il ricorso al “Contratto di collaborazione” riguarda il 3,3% delle attivazioni totali, in leggera diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente (-2,5%).

Il settore cinematografico e audiovisivo caratterizza l’economia della regione e nel II trimestre 2024 il “Lavoro autonomo nello spettacolo” assorbe il 12% (50.225) di tutti i contratti di attivazione con una variazione tendenziale negativa pari a -24,8%.

Il “Lavoro domestico” conta 10.208 attivazioni e una quota del 2,4%, in calo rispetto ai valori raggiunti nello stesso trimestre dell’anno precedente del -12,6%.

Le attivazioni riguardanti il “Lavoro intermittente” sono in aumento del +5,9% rispetto al II trimestre 2023: segnano il valore di 19.782 e rappresentano una quota pari al 4,7% del totale dei contratti di avviamento al lavoro.

Le attivazioni rientranti nella categoria “Altre tipologie” nel II trimestre 2024 rappresentano lo 0,5% del totale, 2.265 contratti, in aumento del +24,3% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Tab 10. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

		Valori assoluti							
Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2021	I	32.666	228.530	7.041	16.463	44.338	17.266	7.095	2.407
	II	30.749	281.320	8.873	15.618	54.631	11.402	12.933	1.964
	III	36.389	265.366	8.582	15.194	54.810	9.950	13.180	1.657
	IV	39.259	295.664	10.640	16.458	63.044	15.101	14.287	1.861
2022	I	48.097	271.765	10.345	18.605	61.271	14.322	11.274	2.380
	II	43.175	318.224	11.298	16.354	70.868	11.489	18.583	2.149
	III	43.014	293.300	8.820	14.811	64.842	10.032	12.258	1.633
	IV	38.020	374.141	10.841	17.019	72.859	14.340	12.591	1.986
2023	I	45.791	324.323	10.979	17.248	52.393	15.084	11.807	2.471
	II	38.470	347.189	11.445	14.021	66.817	11.676	18.685	1.822
	III	40.512	284.182	8.963	49.161	54.279	9.531	13.701	1.796
	IV	37.311	332.897	10.439	27.616	59.098	13.824	17.069	2.102
2024	I	43.085	296.423	10.564	19.201	50.310	14.743	15.716	2.789
	II	33.774	277.695	10.020	13.677	50.225	10.208	19.782	2.265

Tab 11. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

		Variazioni %							
Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2021	I	-29,4% ▼	1,5% ▲	-24,4% ▼	-4,8% ▼	12,6% ▲	-12,1% ▼	-32,3% ▼	-8,3% ▼
	II	48,2% ▲	184,8% ▲	86,8% ▲	66,7% ▲	54,0% ▲	-22,7% ▼	112,7% ▲	2,3% ▲
	III	23,7% ▲	22,0% ▲	28,9% ▲	11,0% ▲	34,4% ▲	-29,8% ▼	43,4% ▲	-9,9% ▼
	IV	28,2% ▲	17,2% ▲	56,2% ▲	3,3% ▲	50,5% ▲	-15,4% ▼	109,6% ▲	3,2% ▲
2022	I	47,2% ▲	18,9% ▲	46,9% ▲	13,0% ▲	38,2% ▲	-17,1% ▼	58,9% ▲	-1,1% ▼
	II	40,4% ▲	13,1% ▲	27,3% ▲	4,7% ▲	29,7% ▲	0,8% ▲	43,7% ▲	9,4% ▲
	III	18,2% ▲	10,5% ▲	2,8% ▲	-2,5% ▼	18,3% ▲	0,8% ▲	-7,0% ▼	-1,4% ▼
	IV	-3,2% ▼	26,5% ▲	1,9% ▲	3,4% ▲	15,6% ▲	-5,0% ▼	-11,9% ▼	6,7% ▲
2023	I	-4,8% ▼	19,3% ▲	6,1% ▲	-7,3% ▼	-14,5% ▼	5,3% ▲	4,7% ▲	3,8% ▲
	II	-10,9% ▼	9,1% ▲	1,3% ▲	-14,3% ▼	-5,7% ▼	1,6% ▲	0,5% ▲	-15,2% ▼
	III	-5,8% ▼	-3,1% ▼	1,6% ▲	231,9% ▲	-16,3% ▼	-5,0% ▼	11,8% ▲	10,0% ▲
	IV	-1,9% ▼	-11,0% ▼	-3,7% ▼	62,3% ▲	-18,9% ▼	-3,6% ▼	35,6% ▲	5,8% ▲
2024	I	-5,9% ▼	-8,6% ▼	-3,8% ▼	11,3% ▲	-4,0% ▼	-2,3% ▼	33,1% ▲	12,9% ▲
	II	-12,2% ▼	-20,0% ▼	-12,5% ▼	-2,5% ▼	-24,8% ▼	-12,6% ▼	5,9% ▲	24,3% ▲

La tipologia contrattuale “*Lavoro a tempo indeterminato*” con 46.283 contratti ha riguardato il 9,3% del totale delle cessazioni di rapporti di lavoro registrando una variazione tendenziale leggermente negativa (-0,4%).

Le cessazioni per il “*Lavoro a tempo determinato*”, pari a 323.932 (64,9% sul totale cessazioni), mostrano una variazione tendenziale negativa del -5,8%.

La tipologia contrattuale “*Apprendistato*” conta 6.521 cessazioni e riguarda una quota pari all’1,3% del totale con una variazione tendenziale positiva del +1%.

Il ricorso al “*Contratto di collaborazione*” riguarda il 6,3% (31.354) delle cessazioni totali con un elevato aumento rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente (+89,2%).

Il “*Lavoro autonomo nello spettacolo*” assorbe l’ 11,6% (58.044) di tutti i contratti di cessazione registrando una variazione tendenziale negativa del -11,3%.

Il “*Lavoro domestico*” conta 11.781 cessazioni e una quota sul totale contratti del 2,4%, in calo rispetto ai valori raggiunti nello stesso trimestre dell’anno precedente del -5,6%.

Le cessazioni riguardanti il “*Lavoro intermittente*” sono in aumento del +36,9% rispetto al II trimestre 2023: segnano il valore di 18.542 e rappresentano una quota pari al 3,7% del totale dei contratti cessati.

Le cessazioni rientranti nella categoria “*Altre tipologie*” nel II trimestre 2024 rappresentano lo 0,5% del totale, 2.529 contratti, in aumento del +9,4% rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente.

Tab 12. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti							
		Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2021	I	35.306	179.378	3.671	12.467	42.684	11.872	5.425	1.193
	II	39.638	289.231	4.999	17.344	53.254	13.675	8.730	2.193
	III	46.804	232.935	6.371	15.051	51.759	14.872	12.253	1.957
	IV	60.124	300.598	6.384	19.340	62.355	14.814	16.564	2.255
2022	I	52.761	217.660	6.239	13.489	57.350	13.651	10.290	1.297
	II	49.726	320.376	6.461	18.940	68.297	13.620	13.762	2.302
	III	49.218	269.663	6.919	15.359	60.876	14.515	13.702	1.934
	IV	53.278	387.781	6.279	19.601	71.540	13.738	15.107	2.442
2023	I	46.049	268.466	6.095	11.946	49.024	12.903	9.702	1.470
	II	46.469	343.914	6.454	16.574	65.439	12.481	13.549	2.311
	III	46.535	260.763	7.118	19.646	51.732	13.342	14.208	2.053
	IV	53.066	346.079	6.694	36.739	59.393	12.849	20.898	2.781
2024	I	47.218	248.069	6.218	12.688	48.650	11.552	13.261	1.387
	II	46.283	323.932	6.521	31.354	58.044	11.781	18.542	2.529

Tab 13. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2021	I	-24,2% ▼	-8,4% ▼	-28,8% ▼	5,8% ▲	12,5% ▲	-8,2% ▼	46,4% ▼	-11,6% ▼
	II	55,8% ▲	137,5% ▲	82,5% ▲	35,5% ▲	52,1% ▲	-8,9% ▼	12,7% ▲	-6,4% ▼
	III	22,1% ▲	25,7% ▲	22,3% ▲	2,4% ▲	31,8% ▲	7,3% ▲	34,4% ▲	-0,7% ▼
	IV	43,0% ▲	14,9% ▲	59,6% ▲	12,5% ▲	44,2% ▲	18,8% ▲	66,5% ▲	-13,0% ▼
2022	I	49,4% ▲	21,3% ▲	70,0% ▲	8,2% ▲	34,4% ▲	15,0% ▲	89,7% ▲	8,7% ▲
	II	25,5% ▲	10,8% ▲	29,2% ▲	9,2% ▲	28,2% ▲	-0,4% ▼	57,6% ▲	5,0% ▲
	III	5,2% ▲	15,8% ▲	8,6% ▲	2,0% ▲	17,6% ▲	-2,4% ▼	11,8% ▲	-1,2% ▼
	IV	-11,4% ▼	29,0% ▲	-1,6% ▼	1,3% ▲	14,7% ▲	-7,3% ▼	-8,8% ▼	8,3% ▲
2023	I	-12,7% ▼	23,3% ▲	-2,3% ▼	-11,4% ▼	-14,5% ▼	-5,5% ▼	-5,7% ▼	13,3% ▲
	II	-6,5% ▼	7,3% ▲	-0,1% ▼	-12,5% ▼	-4,2% ▼	-8,4% ▼	-1,5% ▼	0,4% ▲
	III	-5,5% ▼	-3,3% ▼	2,9% ▲	27,9% ▲	-15,0% ▼	-8,1% ▼	3,7% ▲	6,2% ▲
	IV	-0,4% ▼	-10,8% ▼	6,6% ▲	89,4% ▲	-17,0% ▼	-6,5% ▼	38,3% ▲	13,9% ▲
2024	I	2,5% ▲	-7,6% ▼	2,0% ▲	6,2% ▲	-0,8% ▼	-10,5% ▼	36,7% ▲	-5,6% ▼
	II	-0,4% ▼	-5,8% ▼	1,0% ▲	89,2% ▲	-11,3% ▼	-5,6% ▼	36,9% ▲	9,4% ▲

Graf 8. Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio I trim. 2021 - II trim. 2024)



Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.

a) L'universo di osservazione: i rapporti di lavoro

L'universo osservato è costituito dai movimenti di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro **dipendente e parasubordinato** di tutti i settori economici, compresa la Pubblica Amministrazione (PA). Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo. Non sono presenti attivazioni e cessazioni di tirocini e rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle "Forze Armate" e dei rapporti con sede di lavoro "Estero". Partendo dalla contabilità dei flussi, si ricava l'importantissima informazione sulla variazione dello stock dei rapporti di lavoro ma non quella relativa all'ammontare complessivo dei rapporti in essere (la fonte CO è disponibile solo dalla fine del 2008 e quindi non contiene i movimenti realizzati precedentemente). Occorre far presente che la nozione di "rapporto di lavoro" non coincide perfettamente con quella di "occupato". Una stessa persona, infatti, può essere titolare di più rapporti di lavoro in diversi territori, in diversi settori, etc...

b) Competenza territoriale

Sotto il profilo territoriale, i movimenti di attivazione e cessazione sono attribuiti sulla base della localizzazione delle unità locali delle imprese. Si tratta quindi di "*occupazione interna*", che consente di descrivere i mercati locali del lavoro seguendo il lato della "domanda": in altri termini, si tratta degli occupati nella Regione e non della Regione.

c) Settori di attività economica

Per quanto riguarda i settori di attività economica, si è fatto riferimento alla classificazione Ateco 2007 (versione nazionale della nomenclatura europea Nace.Rev.2 adottata dall'ISTAT a gennaio 2008). Il raggruppamento dei settori si è ispirato a quello adottato nelle *Note trimestrali congiunte sulle tendenze dell'occupazione* (ISTAT, INPS, INAIL e Ministero del Lavoro), apportando le seguenti modifiche:

- vengono considerati a sé il settore A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca) e il settore T (Attività di Famiglie e Convivenze);
- i settori O (Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria) e U (Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali) sono stati conteggiati unitamente ai settori da P a S (Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi) che pertanto nelle tabelle apparirà con dicitura "Pa, Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi e Org.ni Extraterritoriali".